

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Italia e Stato anno L. 30, Estero anno L. 35, etc.

Il Cittadino Italiano

ESCE' TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Per gli avvisi... Nel corpo del giornale... Per gli avvisi ricevuti al numero...

Ne eletti, ne elettori

E' dovere assoluto di ogni soldato, che abbia giurato fede alla propria bandiera, di mantenersi costantemente saldo all'obbedienza del suo duce...

Colloquio! Non dimentichiamo mai che siamo soldati della nobilissima fra le milizie, quella di Cristo...

Il programma del ministero Giolitti

Perché la finanza fu, da tempo, argomento delle trepidazioni maggiori e viole cura di provvidi e pronti consigli...

La differenza tra le entrate e le spese effettive, maggiore di quella indicata nella legge di accertamento del bilancio...

Con un'assistenza, è giusto riconoscere che nell'ultimo esercizio le condizioni della finanza migliorarono notevolmente...

Non dunque col cadere a facili immaginazioni, ma col mantenere gelosamente le economie già fatte, con lo instituirne delle nuove, col provvedere in tutta la integrità loro gli oneri imprescindibili dello Stato...

La morte dell'insigne epigrafista P. Antonio Angelini d. C. d. C.

Ieri l'altro, un'ora e mezza dopo mezzodì, dopo tre giorni appena di malattia, sopportata con rassegnazione cristiana...

Quando il padre passò a Frosinone presidente del Tribunale, fu messo nel Seminario di Alatri, dove ebbe a maestro il famoso latinista Caporilli.

Dopo gli studi di retorica e filosofia, insegnò letteratura latina e italiana in Torino, Reggio di Modena e Modena.

«Era Consultore delle Congregazioni dell'Indice, dei Vescovi e Regolari, delle Indulgenze e Sacre Reliquie.»

L'adesione alla repubblica in Francia ed un importante discorso del Barone di Makau

In un recente discorso a Carranges, il Barone di Makau, in termini formali ed espliciti, ha aderito al sapiente movimento iniziato da Leone XIII per mettere le forze conservatrici sopra il terreno legato...

Questo sensate parole, profferite da un laburo sì autorevole, avranno senza dubbio non poca efficacia per dare un vigoroso impulso al nuovo programma dei conservatori in Francia e rompere le ultime indecisioni e resistenze.

Il partito del Centro nel Portogallo

Il giornale A Ordem di Coimbra annunzia la creazione nel Portogallo d'un partito cattolico, ad imitazioni del Centro tedesco.

«Noi approviamo, scrive esso, questo progetto di costituzione d'un Centro parlamentare, senza la menoma esitazione o timore, perché non si tratta di partito od interessi politici, ma sibbene di eleggere deputati, sinceramente cattolici, i quali andranno in Parlamento a patrocinare gli interessi della religione e della patria, senza preoccupazione d'idea politiche, qualunque esse sieno.»

«Il giorno in cui noi combatteremo francamente per la nostra causa che è quella della religione e della patria, la vittoria sarà nostra, perché il nostro paese è cattolico; ed esso non ha più alcuna fiducia negli attuali partiti militanti.»

TRIONFO DI UN PARROCO

L'Abate Roux, Curato di Vercesi in Francia, fu condannato a quaranta giorni d'arresto per aver detto che la sospensione del trattamento ai Vescovi e ai preti, era un atto illegale ed ingiusto.

L'AUMENTO DELLE BETTOLE IN FRANCIA

Un articolo del Journal des Débats lamenta l'aumento straordinario delle bettole in Francia. A questo fatto esso attribuisce grandissima influenza nelle condizioni sociali di questa nazione.

di vino e liquori per ogni 87 abitanti. Nel 1870 la Francia, perdé un milione e 600 mila anime, ma le bettole aumentarono di 75,126. In questa deplorabile statistica si aggiunge che nel 1850 si consumavano in Francia 585,400 litri di alcool...

Terminata questa penosa statistica, il Débats nota che, se il male va crescendo, non è sperabile che possa essere attenuato, poiché i bettolieri hanno l'appoggio dei politici che formano la base della politica elettorale; anzi soltanto per far piacere a tali industriali, gli uomini politici della Francia votarono la funesta legge che accrebbe di 74,000 il numero delle bettole.

«Si ha un bell'lamentare i salari, grida il diario parigino, moltiplicare le cause di soccorso, dare maggiore sviluppo alle istituzioni di patronato, ciò non giova nulla fino a che le bettole e tutti i bassi ritorni, dove si consumano gli alcoolici, sorbiranno la maggior parte del salario dell'operaio. In certi distretti invariati conta una bettole per ogni tre case e si conta che tale questione non sarà risolta in senso restrittivo, tutti i tentativi per migliorare la sorte degli operai saranno sterili.»

ITALIA

Bergamo - Omicidio - Martedì in un'osteria di Carobbio, stava a bere un tal Carlo Amadio, d'anni 24, tintore del luogo, in compagnia di Pietro Ghiani, pure di Carobbio, d'anni 15.

L'Amadio poscia offerse da bere alla guardia, e questa dappinna rifiutò; ma poi siccome l'altro insisteva, ne bevve un sorso e per contraccambio biare conandò un quarto di vino anche lui.

Chissano - Lire 300,000 in gioie contrabbandate - Le guardie di finanza di Chissano presero e trovarono in dono a Carlo Birelmin Federico di Brindone domiciliato a Parigi, 4 scapolte di pietre preziose del valore di lire 100,000.

LETTERA PASTORALE DI S. E. MONS. ARCIVESCOVO

Al Venerabile Clero e Dilettissimo Popolo della Città ed Arcidiocesi, Salute e Benedizione nel Signore

"Facciamo tutto il possibile per salvare da tanta sventura il nostro paese."

Egli è perciò che in seno al presente nostro opuscolo ogni Parroco troverà una o più copie dei moduli preparati a tal uopo, stampati dalla Tipografia del Patronato di Udine, alla quale gratuitamente si rivolgeranno que' Parroci che ne avessero ulteriore bisogno; rinviandoli poi essi alla nostra Curia, che provvederà il mezzo migliore per farli pervenire alla loro destinazione.

Di questi giorni sta per rinarsi in Genova il X Congresso Cattolico Italiano, e se mai si esso venisse sancito in proposito qualche altra cosa di importanza, non mancheremo di farla nota ai Reverendissimi Parroci dell' Arcidiocesi.

Ma non basta pensare ad impedire che la famiglia non si sciupa; è necessario che si tenti ogni mezzo per ottenere che la famiglia, sia Famiglia Cristiana, cioè a dire, che la dignità per cui si forma e si perpetua la famiglia, sia cristianamente educata. E ciò si ottiene colla conveniente istruzione religiosa, colla conveniente educazione, colla educazione cristiana. È necessario istruire convenientemente i crescenti figliuoli, educarli ed istruirli secondo le vere massime di Gesù Cristo. Sì, o Venerabili Fratelli, la individualità del matrimonio assicura la esistenza della famiglia; la educazione, l'istruzione cristiana, la Dottrina Cristiana in una parola, ecco ciò a cui dobbiamo rivolgere ogni nostro pensiero. Mirate come questa verità, sia ben compresa dai figli della teologia, come essi dalla prima perizia alla adulta adolescenza, cercano in ogni modo al diritto che indotto, di togliere dalla mente e dal cuore del fanciullo ogni idea del soprannaturale, ogni idea di Dio, di Cristo, di Chiesa, di sacerdozio, di Papa. — Dottrina Cristiana, Dottrina Cristiana, o Genitori, o Ministri di Cristo! ecco il vero modo di paralizzare e rendere vano ogni sforzo dell'empietà dominante. La paranza, l'adolescenza, la gioventù a norma dello stato sociale in cui si trova, ecco il campo, alla cui coltura dobbiamo ora più che mai consacrare noi stessi, Vescovi, Parroci, Sacerdoti, Padri e Madri di famiglia; la educazione cristiana della gioventù.

La nostra Società Operaria di Udine ha già deplorato di aggiungere a se stessa la Dotevole Gioventù e Aggravanti, e si persuade d'innalzare in tal guisa in seno a se stessa, un monumento morale commemorativo dell'Episcopato Giulio di Leone XIII. Sulla base dello Statuto proprio si intrudera appunto Statuto per porre nella vita propria un virgulto che vana gerogliando nel proprio terreno. Sull'esempio della Città siamo sicuri che lo società Cattolico Operaria od Agricola di Udine, che esistono nella Diocesi, non lasceranno di pensare alla loro esistenza colla aggiunta della indicata Società Gioventù.

E noi, noi Ministri del Signore, a cui di preferenza furono date le parole del Divin Redentore: *Ita, debet omnes gentes*, dobbiamo chiamare intorno a Noi, i Laici di buona volontà, e servirne come di istrumenti per spingere le anime nelle maniche rette, onde il Divin Redentore ci additi in generale il nostro ufficio di rigenerazione e salute: *Ecce ego sum per piscatores hominum*. A Voi noi rivolgiamo specialmente, o degnissimi Parroci della vastissima Arcidiocesi. E' a Voi che noi viamo il vostro zelo per la istruzione dei giovanetti vostri figli, nella istruzione religiosa, nella Dottrina Cristiana, ma conveniva pur confessare che Voi, Noi stessi abbiamo bisogno, noi Laici di buona volontà per raggiungere lo scopo. — E' qui quando ai mezzi dobbiamo distinguere la Città dalle Parrocchie Forane. Qui in Città, si è offerta la Società Operaria a farsi, come a dire, conduttore dei Parroci, nell'opera della Dottrina Cristiana. I suoi si dividono fra loro le Parrocchie Urbane per navigare e trarre dolcemente i fanciulli ad intervenire alla Dottrina Cristiana. Essi rinunciano in Oliva nuova il Parroco e gli altri sacerdoti avranno compito il loro insegnamento, e per dolcemente allietati saranno i fanciulli in drappelli, e ognuno condurrà i suoi ad un comune luogo di istruzione, dove da essi sorvegliati e addestrati coi giochi, coi premi, parte al meno parte alla sorte, troveranno un novero, in cui usando *ut sic uti* si indicheranno in essi quei suoi primi principi, che ben radicata, faranno che in essi si avverti appunto la grande sentenza dello Spirito Santo: *Adhuc servas quatuor vasa, etiam quum sumaris, non revocet idem*. Prov. XIII. 6.

Altrimenti poi resti un conveniente spazio di tempo, specialmente nell'inverno, tra l'insegnamento della Dottrina nella propria Parrocchia ed il ricorrevole salasso, si è già convenuto coi Rm. Parroci Urbani di anticipare stabilimento di qualche ora l'insegnamento della Dottrina Cristiana nella Parrocchia. Qualora per sia il luogo bello e pronto per convegno recreatorio, ognuno facilmente lo indovina, così il Vastissimo ed esteso cortile del Nostro Arcivescovato, cinto da coperte arcadiche in cui ripararsi nel caso di qualche aerea inclusione.

Quello che fin qui abbiamo detto per il sesso maschile, è da intendersi per il sesso femminile, per quale ai membri della Società Operaria si sostituiranno alcune delle Signore appartenenti alla Pia Associazione delle Madri Cristiane, ovvero alla Pia Unione delle Signore della carità, ad alcune delle quali sarà affidato il incarico di condurre dopo l'insegnamento della Dottrina Cristiana nelle Parrocchie, le giovanette di Ricercazione Femminile presso le Beneficenti Ancelle della Città in S. Spirito, che ad una Nostra parola apriranno tutto il volontario loro cuore per unire presso di sé nei vasti cortili del loro Istituto, tante fanciulle, che dopo l'insegnamento della Dottrina Cristiana nella propria Parrocchia andranno vagando per la città: ed esse attratte, come io detto dai maschi, da qualche regaluccio, venute e dalle buone Signore della città e d'altrove, accorreranno presso queste benefiche Suore, che niente più desiderano, che vedere intorno a sé le giovanette, loro gaudere e coronare.

Ma mentre le nostre cure si rivolgono ai figli del popolo, non dimentichiamo altrettanto i figli

del Nostro cuore di più alta condizione civile, e specialmente la gioventù studiosa, per la cui religione istruzione siamo disposti a raccoglierci a porte chiuse nell'Oratorio Arcivescovato unito all'Arcivescovato; dando ad essi l'accesso nel portone pubblico di mezzo l'Arcivescovato stesso, indi nel piano terreno di esso una privata porta laterale; e qui il giovedì in modo didattico-accademico qualcuno dei Professori del Nostro Seminario purgerà loro quell'istruzione religiosa, che supplirà convenientemente al difetto o ai difetti della pubblica Scuola dei nostri giorni.

Noi crediamo certamente che nulla potrà riuscire più gradito al Nostro S. Padre Leone XIII di queste nostre disposizioni, prese per questa Città e relativamente per le altre più piccole Città o più grosse Terre della Diocesi. Quanto poi alle Parrocchie Forane, Noi crediamo che alla Cristiana istruzione della gioventù d'ambro i sessi, niente tornerà più vantaggioso per i Parroci che scegliere nella Parrocchia alcuni degli adulti d'ambro i sessi, e valersi di essi come di cooperatori speciali, ognuno secondo il proprio sesso, e per raccogliere all'ora convenuta nei di festivi i fanciulli del proprio vicinato, e condurli alla Chiesa, ad assistere con essi all'istruzione del Sacerdote, e ripeterla poi durante la settimana ai fanciulli e fanciulle del loro vicinato. Ciò è tanto più necessario in alcune Parrocchie, che per la loro vastità si suddividono in Frazioni o Fighilli, dove per la scarsità dei Sacerdoti, non si hanno sempre i rispettivi Cappellani. Conviene per così dire moltiplicarsi talvolta, e più nell'inverno; molte delle nostre Parrocchie vanno soggette pur troppo alla emigrazione temporanea, a cui col loro genitori, o parenti o conoscenti si danno i fanciulli, quasi inservienti o apprendisti; e intanto per buona parte dell'anno restano privi del pasto della cristiana istruzione. E' ben vero, e questo torna ad altissima economia dei Nostri zelantissimi Parroci Foranei, che a sopporre a tale inconveniente, dal novembre fino alla Quaresima distribuiscono ogni giorno ai loro figliuoli il pane della Cristiana Dottrina, e non abbiamo perciò parole bastanti ad encomiare il loro zelo.

Ciò che vogliamo qui loro incalzare, si è di aggiungere a se stessi anche per questo straordinario esercizio alcuni buoni Laici di ambo i sessi, come abbiamo detto nei giorni festivi, e formare di essi, come a dire, altrettanti zelatori per il aiuto dei Parroci ed altri Sacerdoti nello esercizio della Dottrina Cristiana. E sarebbe assai buono unirsi insieme in speciale Convezione o Conferenza istruita dei Zelatori e Zelatrici, ovvero Contrattelli e Consorelle della Dottrina Cristiana: i quali e le quali non pur coi mezzi sopraddetti, ma si ancora con qualche contribuzione, fornissero un fondo onde ricavarne i mezzi per premiare con qualche sacro regaluccio quelli o quelle, che dai Parroci venissero giudicati degni di tale distinzione. Meglio ancora se si potesse introdurre l'uso di qualche pubblica Diputata dei giovanetti, e delle giovanette per il aiuto dei Parroci ed altri Sacerdoti per l'aiuto e l'altro dei sessi. Non è a dire quali vantaggi da queste piccole autorità ne verrebbero alla educazione cristiana dei nostri pargoli. Ma dobbiamo pure persuaderci del grande aiuto formale e materiale che verrebbe al Clero delle accennate Associazioni dei Laici di buona volontà; e quelle, qualunque esse sieno, novità introdotte potrebbero intitolarsi dal nome Augusto di Leone XIII, in memoria del suo Episcopato Giulio. A Noi basta aver accennato, come a dire, la cosa in generale. Toccherà a Voi, o miei dilettissimi Fratelli, disporre nei miglior modo componenti ai bisogni ed alle speciali circostanze. E ciò tanto più volentieri il facciamo, in quanto che nella istruzione da Noi tenuta coi Rm. Vicari Foranei abbiamo già riscontrato disposti gli animi a consacrare i Laici in aiuto del sempre decrescente numero dei Sacerdoti. E ricordatevi tutti, che queste innovazioni sarebbero fregiate dal Nome Augusto del Nostro buon Padre Leone XIII.

E ben a ragione. — Non è Leone XIII che, nella incomparabile sua Sacellaria Santa Consacrazione delle famiglie alla Sacra Famiglia di Gesù, di Giuseppe e di Maria, che pochi giorni or sono abbiamo discusso per ciascuna Parrocchia della Nostri Arcidiocesi, inculca a ciascuno di consacrare alla Sacra Famiglia la propria famiglia? Non basta provvedere coi nostri sermi e rinvoci reclami contro chi vorrebbe disgregare la famiglia; abbiamo altresì praticamente adoperati affinché le famiglie siano modellate, per quanto è a noi, al tipo di questa Famiglia Santissima, a cui Noi vogliamo consacrare le nostre. Rinvoci dunque per quanto è a noi, le basi a questa consacrazione della forma ed efficace volontà di rendere le nostre famiglie, meno indegne che sia possibile di tale eccelsa Consacrazione, ricordandoci sempre, che noi abbiamo consacrato le nostre famiglie, alla Sacra Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria, nel nome e colla autorità del grande Pontefice, e nella ricorrenza del suo Episcopato Giulio: e mandiamo tutti in pieno accordo un atto e solenne *Evocato Leone XIII*, nel cui nome e per la cui autorità, con tutto il cuore impartiamo a tutti voi Fratelli e Figli Nostri la Pastorale Benedizione.

Udine, della Curia Arcivescovile, 25 settembre 1892
+ GIOVANNI MARIA Arcivescovo
D. FL. MANDER
Cancelliere Arcivescovile

Atto di collaudo del nuovo Organo della Chiesa finale di Bressa fabbricato dal sig. Romano Zordan di Contrazo

Noi sottoscritti invitati dall'Onor. Commisone fabbricaria della suddetta Chiesa ad esaminare il nuovo Organo, dopo accurato, e minuzioso esame accettiamo la buona riuscita dell'istrumento,

A ninno è ignoto, come tutto il Mondo Cattolico va a gara per solennizzare il giorno 19 Febbraio 1898, quinquagesimo avventurato di quel giorno, in cui, non ancora settimetre, fu sublunato all'onore dell'Episcopato Dignità, il Prelato GIOACCHINO PECOLI, oggi Leone Papa XIII, *cujus nomis satis*. Tutto il mondo è commosso per festeggiare in modo specialissimo tale quinquageneria ricorrenza, e qua e là in ogni parte si va a gara in propor modi di solennizzare il festo avvenimento. Però fra tutte le proposte quella, che fu più simpaticamente accolta, si è che in ogni Diocesi si cercasse di concorrere il più largamente che fosse possibile, all'elemosina da deporsi ai piedi dell'Angusto Gerarca, per la celebrazione di una Messa in quel giorno, o insieme di istituire qualche opera speciale e duratura, che dall'Angusto suo nome potesse decorarsi, e perennare così nei futuri secoli, la memoria del grande avventurato.

Quanto al primo, l'Arcidiocesi di Udine ha già dato nell'anno scorso un non ispregevole contributo, che Noi ci siamo affrettati di deporre nelle mani della Commissione Centrale Esecutiva (vedi period. *Leone XIII* fase. April. pag. 181), ed abbiamo ragione di ritenere, che non minore riuscirà quello, che saremo per deporre nelle stesse mani al principio dell'anno novello 1898.

Quanto poi al secondo, abbiamo preso di mira ciò che tutto sta a cuore al Sommo Nostro Pontefice: *La Famiglia cristianamente costituita*. Sotto questo rispetto ninno certamente negherà, che essa tutta si imperna sulla sanità del matrimonio; e sulla sana educazione della prole; ed è appunto perciò che contro queste due basi incrollabili rivolgono attualmente i figli di Satana i loro sforzi; dissacrare il matrimonio, avvelenare il suo fonsco l'educazione della prole. A che credete voi, che ora si vadano tanto strabocciando certi, come si chiamano, spreghicciati progressisti, per ottenere che una legge sanzionata la libertà nel matrimonio di eguagliarsi ai più sozzi animali? Togliete la perpetuità al legame matrimoniale, ed ecco scomparire la Famiglia, ecco gli uomini scaturiti dalla loro dignità, assistersi alle bestie più senza, alle bestie, che perciò solo che sono bestie, sono incapaci di formare famiglia. E' l'omo, quest'uomo tanto di sé superbo due a precludere con Dio, intendi di abbassarsi fino alla condizione dei brutti? La legge del divorzio, che certi spiriti forti brigano in tutti modi per vedere proposta e sanata, non è, né può essere, che l'estremo dinotore della nostra povera Italia, la dissacrazione della famiglia, il passaporto a far, come a dire, fuori di sua legge ogni uomo. Ohi abbiate bene a mente: è sacrosanto nostro dovere tenere in cuore il matrimonio, che perciò appunto nella nuova Legge fu innalzata alla dignità di Sacramento; e la sua dignità dipendeva assolutamente dalla indissolubilità. E' inutile dunque parlare di umana dignità con chi si fa patrocinatore della obbrobrata legge del Divorzio, distruttore per sé della famiglia, distruttore dell'umano consorzio.

Uniamo dunque d'un conor solo e di un'anima sola; usando d'ogni mezzo legale affermiamo che siamo uomini e non pecore malle; non vogliamo saperne di divorzio, vogliamo onore alla legge di Dio, *quos Deus conjunxit non separat*, siamo noi per vivere sommo, la prima società è quella della famiglia. Qui si tratta di consacrare legalmente *pro arte et fidei*. Non vi indiate, o Dilettissimi Figli, non riponiate sopra una apparenza calza; usate nel vostro diritto, non vi domiate sopra, affinché non vi sorprendano sommacchiati il nemico. Sicché nella Nostri Arcidiocesi si alzi un grido di dolore, quando, qualche tempo prima della sua venuta, si proporrà, o si intenderà proporre, una legge in favore del divorzio; vi insorgete, come a dire, quasi un sol uomo, e da ciascuna Parrocchia si trasmetta a questa Curia qualche file di proteste in fogli separati Parrocchici per Parrocchia. Allineando a quel generale movimento, l'ultimo Presidente del Consiglio Direttivo del Congresso Cattolico Giulio. Basta Faganuzzi, scriveva all'onorevole Bianchini Presidente della Camera dei Deputati, (come leggesti nel *Movimento Cattolico* fascicolo del Maggio di quest'anno), il telegramma seguente:

« Consiglio Direttivo Opera Congressi, richiedo ai membri alle petizioni coperte da quasi due milioni di firme di cattolici italiani già presentate dal 1881 al 1883 alla Camera e al Senato, protesta unanime contro rinnovata minaccia di divorzio, legge immorale, sovvertitrice ogni base famiglia e società, incitamento e legalizzazione poligamia, in cui coscienza e civiltà cristiana. »

Fra quei due quasi milioni stavano pure le vostre proteste, o miei dilettissimi Figli, e ne risulta il pensiero il mio cuore. Ma per riprendere le parole dell'Egregio Presidente dirette di nuovo ai Cattolici dell'Italia, mi è grato riportare quanto Egli stesso espone nel succitato fascicolo per incoraggiare ciascuno anche del meno risoluti: « Alziamo la voce, raccogliamoci in adunanze, in conferenze in meeting, ma in modo che ogni riunione, più e meno numerosa che sia, finisca con protesta per telegramma o per lettera contro l'ossequioso progetto diretto al Presidente della Camera dei Deputati in Roma, non occorre il dire che il Clero è liberissimo di alzar la voce e in Chiesa e fuori e sul pergamo, e in adunanze civili contro la minacciata legge. Trattati di combattere un semplice progetto di legge, e da nessuno può emergere opposto alcuno degli articoli del Codice Penale a tutti noi. L'Opera dei Congressi farà del suo meglio; ma il tempo incalza, e importa che senza aspettare l'aiuto o la guida d'una od altra Opera Cattolica inizi lavoriamo, e si faccia in ogni luogo sentire la voce e la coscienza cattolica: si faccia sentire in ogni Città, in ogni Comune, in ogni Parrocchia. — Intorno ad ogni Parroco, intorno ad ogni Società Cattolica, ad ogni giornale cattolico, può ordinarsi un movimento di salutare resistenza legale. — Il divorzio, che era abissi tra la coscienza e la legge, è ostacolo e complicazione insuperabili, produce perturbazioni nei pre-pudi da essere la rovina di intere generazioni.

Oh'egli tentava introdurre in Italia. Il Birlemin, protestò vivamente allegando che egli non credeva di frodare niente e che aveva nascosto le pietre preziose tenendo qualche borseggio in tasca.

A rigor di legge dovrebbe pagare la multa di circa 700 lire e perdere le 100,000 di capitale.

Ma in seguito alla sua plausibile dichiarazione, vi sarà una speciale applicazione delle disposizioni sulle tariffe e multe doganali.

Intanto le pietre sono state sequestrate e trasportate alla dogana di Chiasso.

RISULTATO

Russia. — Feste nazionali commemorative della liberazione dai Turchi. — Di questi giorni hanno luogo a Mosca le feste del quinquagesimo della morte di San Sergio, fondatore del celebre convento, lontano 70 chilometri da Mosca. S. Sergio occupa una parte importante nella storia della liberazione della Russia dai tartari. Alla processione che avrà luogo oggi prenderà parte l'alto clero. Sono partiti da Mosca oltre 70 mila pellegrini. Le cerimonie religiose dureranno quattro giorni e quattro notti.

Spagna. — Un'andace traversata. — Si ha da Cadice:

È giunto ad Huelva, un canotto della lunghezza di 14 piedi (senza che cinque metri) equipaggiato da un solo uomo, il signor Andrew, giornalista americano. Egli aveva rasato New-York il 21 agosto. Il suo arrivo a Huelva è stato accolto dalle acclamazioni entusiastiche della folla.

CORRISPONDENZA DALLA PROVINCIA

Friuli Occidentale 14 ottobre 1892.

Gran bella cosa l'ingenuità fino a ieri si pensava che il parlamentarismo, ispirato alla libertà dei popoli, fosse la cosa più naturale del mondo. Il popolo — diceva tra me — sovrano nel bel paese... accede liberamente alle urne, scrive liberamente uno o più nomi, sceglie liberamente uno o più deputati. Così passa la volontà della nazione, la quale mediante i suoi rappresentanti regge i propri destini e raggiunge naturalmente i suoi alti ideali... questi ed altri erano, fino a ieri, i miei sogni: sogni rossi, dorati e meglio ancora. — Oggi invece per mala sorte apro un pochino gli occhi; e vedo... Lo dovrò confessare?... Ah, sul peccato confessato... o intendiamo, o' è, vero? —

Ng' vedo qualche cosa di più: oggi piango sull'ingenuità perduta; capisco che mi sono un po' abbandonato ai sospetti: ma che volete! Chi capisce le cose meglio di me, mi spiega perchè è avvenuto il movimento di tanti prefetti, perchè si fanno tanti discorsi agli elettori, perchè si raccolgono i Capiparti di tutte le più piccole borgate d'Italia e vengono a consultata tra loro, per imporre la loro volontà alla libera volontà del popolo sovrano. — Senza una spiegazione che m'appaghi un pochino — mi contento di poco — io ci scorgo la confusione, la contraddizione e (vedete se non sono proprio malizioso!) anche l'ingrigo. Ho domandato ieri a me stesso: Se il Ministero vuole una Camera tutta disposta a sostenerlo, un Parlamento che gli sia lanciata spazzata, non si potrebbe far senza quei cinquecento e più deputati, che fanno mostra di rappresentare la volontà della nazione, mentre non presentano che l'idea del Gabinetto? A questa domanda io non l'ho ancora trovato un soddisfacente responso e l'attendo dalla benignità e dal senso dei lettori del « Cittadino » ai quali del resto lascio tutto il diritto di dirmi curioso e corto anzichè d'intelligenza.

In Casiacco — su quel di Vito d'Asio — certo Marini Giuseppe, rincasando l'altra sera un po' brillo (almeno così si racconta) scivolò da un ponte di tavole nel torrente Arzino, d'onde non venne estratto che cadavere.

S. f. —

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 14 OTTOBRE 1892
Daino-Riva Castelli-Adessa sul mare m. 180
sul livello m. 20.

	Ore 12.00	Ore 3.00	Ore 6.00	Maxima	Minima	Media	15 OTTOBRE Ore 7.00	Max. notte Min. notte
Termometro	20.6	19.3	16.	23.2	11.9	16.3	15.4	13.1
Baromet.	760.	748.7	747.8	—	—	—	748.3	—
Direzione v. v. sup.	—	—	—	—	—	—	—	—

Note: — Tempo variabile con qualche pioggia

Bollettino astronomico

15 OTTOBRE 1892

Leva	ora di Roma	6.10	Leva	ora di Roma	6.10
Tramonto	5.9	Tramonto	5.9	Tramonto	5.9
Passo al meridiano	11.42.30	Passo al meridiano	11.42.30	Passo al meridiano	11.42.30
Passo al meridiano	11.42.30	Passo al meridiano	11.42.30	Passo al meridiano	11.42.30

Nota: — Osservazioni e maximi fatti a Udine — 4.45.50

Ed in prima constatiamo la perfezione del Somiere, che ermeticamente chiuso, somministra in giusta misura l'aria trasmesa...

La silenziosa e pronta catenacciatura, la scelta qualità del legno, e la giusta fusione del metallo, assicurano la solidità e la bontà dello Strumento.

Del N. 7 Registri, di concerto, la voce umana canta molto bene, ha un timbro appassionato e dolce; col tremolo lo sarebbe più ancora, se questo non la seguisse anche nell'accompagnamento.

La pedaliera è a sistema modello, di pedali 27. Da tutte queste parti meccaniche e sonore così soddisfacenti, si ha un ottimo complesso; è un organo che pienamente corrisponde alle esigenze dell'arte e alle prescrizioni liturgiche, va coscientemente accettato e collaudato.

Bressa 14 ottobre 1892. I COLLAUDATORI Sac. G. Battia Brisighelli Parroco di Percotto, Maestro Raffaele Tomadini.

A proposito di questa inaugurazione, ci viene riferito che la suddetta ditta Zordan Romano di Coltrano (Tiene), per incarico ricevuto, esegui la riparazione dell'organo di Preotto, che era in uno stato del più deplorabile e pressoché inservibile, ottenendone il plauso e la piena soddisfazione dei committenti.

Alla Ditta Zordan, che tanto nome si fece nella nostra provincia, non potranno di certo mancare nuove e più importanti commissioni.

Misure sanitarie

Essendo venute a cognizione delle autorità, che degli operai reduci dalla Germania ed Ungheria, per non assoggettare alla disinfezione la biancheria stucata a Udine, pretendono gettarla fuori dei vagoni, venne disposto che i conduttori dei treni Cormona-Nabresina denunciassero tutte le persone che gettano via la biancheria, affinché vengano puniti a norma di legge.

Abilitazione all'insegnamento

Il ministero della P. I. ha consentito che gli aspiranti all'abilitazione all'insegnamento secondario sieno ammessi alla prossima sessione qualora non abbiano potuto scatenere prove prescritte nell'ultima sessione per malattia od altro legittimo impedimento.

Per le prossime elezioni

Ai funzionari delle varie amministrazioni sarà rivolto l'invito di non trascurare l'adempimento dei loro doveri di cittadini nei prossimi comizi generali, avvertendo che sono perfettamente liberi di esercitare il proprio diritto come la loro coscienza consiglia.

Impiegati a riposo

Una circolare di Ghilotti invita i singoli ministri a promuovere il collocamento a riposo degli impiegati che compiono i quarant'anni di servizio.

Racconto di granoturco

Dai telegrammi giunti al ministero di agricoltura risulta che il raccolto del granoturco nel 1892 in Italia si ragguaglia ad ettolitri 21,813,600.

Lo Czarevich di passaggio per Udine

Ieri sera col diretto proveniente da Pontebba, fu di passaggio per la nostra stazione il Granduca ereditario di Russia.

High viaggiava in un vagone internazionale Car Siepping, assieme alle persone del suo seguito. Era diretto a Brindisi, da dove si imbarcherà per Atene.

I giurati e l'infirmità di mente

Nell'ultimo numero la Cassazione Unica pubblica una sentenza dovuta alla penosa del primo presidente della Cassazione comm. Enla, nella quale si modifica la giurisprudenza della Cassazione sull'argomento della facoltà data ai presidenti delle Assise di proporre, o meno, la questione ai giurati sull'infirmità di mente, e si annulla

per errore nella motivazione una sentenza di Corte di Assise, che tale questione aveva rifiutato di elevare. Nello stesso numero della Cassazione Unica, si legge pure un notevole articolo, sul medesimo argomento, del Verber sostituto procuratore generale della Cassazione.

I forestieri non sono molestati entrando nel Regno

Le voci che si fanno correre all'estero, che alle nostre frontiere i viaggiatori sarebbero sottoposti a siffimigazioni od altre misure sanitarie moleste, sono inesatte. Le sole misure sanitarie adottate sono contro gli effetti sudici che si introducono nel Regno.

Piccola posta

Sig. Morteghiano. Abbiamo ricevuto la vostra corrispondenza solo quest'oggi e troppo tardi. La pubblicheremo lunedì p. v.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà domenica sera, 16 ottobre alle ore 6 1/2 p. sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia Patierno
2. Sinfonia « Franco Cacciatore » Weber
3. Valzer « I miei amori » Fahrbach
4. Kapodra « Ungherese » Lizi
5. Terzetto « Dueto Atto IV. Gioconda » Ponchielli
6. Polka Stasni

Bastone pericoloso

Ieri alle 2 pom. certo Francolin Francesco manovale alla stazione ferroviaria mentre accendeva la pulizia dei vagoni fuori del binario rinvenne in uno di essi un bastone per metà vuoto interamente, contenente due cartucce di dinamite che dalle G. di U. venne tosto sequestrato.

Arresti

Le G. di U. arrestarono iersera Carrera Antonio d'anni 44 lacchino avventuzio di qui perché in stato di ripugnante ubriacchezza commise gravi disordini.

— In Muzzana venne arrestato Della Bianca Michele perché venuto a contesa per ragioni di interesse della sorella Regina la pettussa, con un bastone al braccio destro causandole lesioni guaribili in giorni 20.

Ferimento

In Aviano certi Capovilla Luigi e Angelo, non parati venuti a contesa per piccoli motivi si ferivano reciprocamente riportando il primo, per colpo di una pala di legno lesione alla testa guaribile in giorni 10 ed il secondo ferita di coltello all'epicardio sinistro in seguito alla quale trovavasi in pericolo di vita.

Il Capovilla Luigi venne arrestato e l'altro denunciato.

Bambina disgraziata

In Arta la bambina di anni 5 Leonarduzzi Carolina venne investita da un carro tirato da due buoi e condotto dalle nominate Fignolo Domenica e di Spinari Antonetta e riportò frattura della gamba sinistra guaribile in giorni 30.

Le due donne vennero denunciate essendo il fatto imputabile alla loro inesperienza nel guidare i buoi.

Denunce

In Fordenone venne denunciato F. Antonio sospetto autore del furto di L. 145 avvenuto nella casa ed in danno di Gava Guglielmo mediante scasso di una cassetta.

— In Spinnovergo vennero denunciati cinque individui del luogo perché contro il divieto del parroco saccheggiarono di notte le campagne disturbando la pubblica tranquillità.

Diario sacro

Domenica 16 ottobre — Purità di Maria Ss. — Vista all'oratorio della Purità. Lunedì 17 ottobre — s. Edvige regina.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Table with market prices for various goods like flour, oil, and sugar. Columns include item names and prices per unit.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Il Santo Padre ha ricevuto in udienza il nuovo Generale dei Trappisti, Padre Sebastiano.

Il nuovo Generale dei Trappisti è francese e risiedeva a San Paolo Roma alle Tre Fontane; era un antico zavo pontificio.

La statua di San Michele

Nei Circosid anticlericali e massonici di Roma si nota il principio di una agitazione per far togliere la statua di San Michele dall'alto di Castel Sant'Angelo e sostituirlo colla pigna che un tempo coronava il Mausoleo di Adriano.

Vino italiano in Francia

Il vino delle Puglie ritorna in Francia. Atteso il mancato raccolto delle uve in Spagna, negozianti francesi hanno fatte grosse compre in quelle provincie.

Questo val meglio che la mena sulle relazioni commerciali che non si potranno per ora iniziare.

I pagamenti di Menelik

Si telegrafa da Aden 14:

Il governo etiopico fece in questi giorni per mezzo della casa italiana Bionetoli un versamento al console italiano di talleri 39480 in conto rimborso del prestito etiopico. I detti versamenti, fatti finora da Uccchi e per mezzo di varie case bancarie, ascendono a talleri 318,238. Sono giunte lettere di Makonen molto amichevoli verso il governo italiano.

Dimostrazione ai Sovrani

La Società degli ufficiali dell'esercito prese l'iniziativa di promuovere una dimostrazione ai sovrani in occasione delle loro nozze d'argento, invitando a prendervi parte tutti gli ufficiali dell'esercito e della marina in servizio ed in congedo. Vi aderirono vari generali, ammiragli e deputati ex militari.

Il Sindaco di Roma si è dimesso

Il sindaco, duca Caetani si è dimesso per la questione, riguardante il contributo del comune per l'Esposizione di Roma. Essendosi accorto che il Consiglio comunale gli avrebbe dato torto non volle attendere oltre per dare le sue dimissioni. La Giunta lo seguirà naturalmente per essere con lui solidale. Vari consiglieri ufficiali il sindaco, pregandolo di non insistere, ma il Caetani fu irremovibile. Soggiunse che avrebbe spiegati i motivi della dimissione in una lettera diretta al Consiglio.

Feste colombiane in America

A New-York le feste in onore di Colombo sono terminate ieri con un banchetto a cui assistettero Cleveland ed Hayes, i ministri d'Italia e di Spagna, il Console generale d'Italia ed altri diplomatici ed ufficiali delle varie squadre estere, i governatori di parecchi Stati, il sindaco di New-York. Grant che presiedeva il banchetto a Mortoh Forster pronunziarono applauditi discorsi. La sala del banchetto era decorata con le bandiere degli Stati Uniti, dell'Italia e della Spagna.

Feste colombiane in Spagna

A Barcellona il consiglio municipale offrì uno splendido banchetto ai delegati genovesi. Grande entusiasmo. Furono scambiati brindisi alla prosperità ed alla mutua fratellanza.

Un'altro nubifragio nel Genovesato

In seguito a violento temporale scoppiato ieri notte nella provincia di Genova ed a pioggia fortissima, i torrenti si sono nuovamente gonfiati arrecando danni grossissimi specialmente a Pontedecimo, Mignego e Busalla ove infuriò un vero ciclone.

Si hanno notizie di ponti e case crollate, di trane, di strade e ferrovie interrotte, di persone sepolte.

Furono inviati sui luoghi pronti soccorsi.

L'anarchico Francois arrestato

Telegrammi da Londra informano che nella sera del giorno tredici i policemen sono riusciti ad arrestare il temuto anarchico Francois, presunto autore della esplosione avvenuta in Parigi al restaurant Very.

Nel momento in cui venne sorpreso dagli agenti della polizia inglese il Francois si trovava assieme all'anarchico Mennier ma questi più pronto, riuscì a fuggire. Il Francois oppose agli agenti un'accanita resistenza. — L'arresto avvenne in una

strada dell'East end. Legatolo per bene i policemen lo tradussero all'ufficio di polizia e quindi lo perquisirono. In seguito si procedette anche all'arresto della moglie di Francois. All'atto dell'arresto la donna estrasse una rivoltella e minacciò di far fuoco sugli agenti. Opponendo questa viva resistenza si dovette lottare per disarmarla. — Si sequestrarono in casa loro varie armi.

L'anarchico Francois è stato imprigionato nel carcere di Bowstreet. — Oggi è comparso innanzi al tribunale di polizia del quartiere per essere interrogato dal giudice. Il giudizio per la estradizione è stato fissato per venerdì prossimo.

TELEGRAMMI

Atene 14 — In occasione delle nozze d'argento dei Sovrani, si concentreranno al Pireo le squadre francese e inglese. Lo Czarevitch sarà accompagnato da parecchie navi russe. Saravvi anche una nave danese.

Siviglia 14 — L'Imperatore di Germania con una lettera autografa ha pregato la Regina di Spagna di essere madrina di sua figlia. La Regina ha accettato.

In Spagna si è molto lusingati di questo atto dell'imperatore

Budapest 14 — Alla Commissione della delegazione austriaca il delegato Eym rispondendo alle asserzioni di Kalnoky che le popolazioni si abitueranno ai grandi bilanci militari come un male cronico mantiene invece la sua opinione che le popolazioni siano divenute più sensibili. Eym considera la triplice alleanza come la causa delle spese militari austro-ungariche. Chiede la riduzione della ferma a due anni anche se ciò provoca un aumento effettivo di nuove spese.

Antonio Vittori gerente responsabile

GRATIS

a chi spedisce il proprio biglietto da visita col preciso indirizzo allo

STUDIO FOTOGRAFICO - GENOVA L'INTERESSANTISSIMO

ALBUM SIGILLATO

di fotografie interessantissime rappresentanti persone che si resero OLBERRI per aver... e che tutti possiamo avere valutandoci dei consigli che in detto Album si leggono.

MEROBRIA

PAOLO GASPARDIS

Arredi per Chiesa - Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.

820,000 Lire

sono l'importo totale delle vincite che verranno estratte il 31 DICEMBRE 1892 per la

LOTTERIA NAZIONALE

ITALO-AMERICANA

Chiedere programma alla Banca F.lli CASARETO di F.sco

Via Carlo Felice, 10 - Genova e dai principali BANCHIERI e CAMBIOVALUTE NEL REGNO

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del **Cittadino Italiano** via della Posta 16, Udine.

AVVISO e VANTAGGI

La Premiata Fabbrica Nazionale
di **MOBILI** in **LEGNO** e **FERRO**

DELLA
ditta NICOLA D'AMORE Milano

con **STUDIO** e **MAGAZZINO** Via **Biochetto n. 2** e **Vicolo S. Maria Segreta N. 1** e si spedisce **Gratis** il Catalogo Illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

— (Solidità - Eleganza - Garanzia) —

500 Letti alla Cappuccina con telai ferro e tabù di Prussia eleganti da metri 2 per 0,90 con Elastici, Materassi e Cuscini a L. 35 caduno.

Letti ed Elastici a 20 m. d'acciaio imbottiti e foderati in tela cotone a L. 50 caduno. Due di essi, riuniti, formano un bellissimo Letto Matrimoniale **garantito**.

N. B. I Letti completi si spediscono **franchi di porto e garantiti nel Regno**. Per la sol. Provincia Meridionale Sicilia e Sardegna L. 6 in più. Il trasporto Ferroviario. Mobili in genere e di poca entità e si gode anche il **Beneficio della Turia Speciale**

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA
DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi, 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcere, emmomi, vespa, scrofole, foruncoli, pateroci, sciaiche, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e fuisioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Rosta in tutto il Regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Accertata la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in **Annis** presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacia.

In Udine città vendesi presso la farmacia **BIASIOLI**.

a più ferruginosa e gradevole.
Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l'appetito.
Tollerata dagli stomaci più deboli.

ANTICA FONTE

DI

PEJO

Si conserva inalterata gasosa.

Si usa in ogni stagione in luogo del Seltz.

Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

LA PREFERITA DELLE ACQUE DA TAVOLA

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Si può avere dalla direzione della Fonte in **Brescia**, dai signori Farmacisti e depositi annunziati, esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e la caplan sia verniciata in rosso-rame con impresso **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti**.
La Direzione **G. BORGHETTI**.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue.

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in **NAPOLI, Calata S. Marco N. 4**, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in **UDINE** presso il farmacista **Giacomo Comessati**.

VULETE LA SALUTE??



FERRUCIO-BISLERI
MILANO

Liquore Stomacale Bicosostituente

Milano: **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRUCIO-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e venduto dai farmacisti signori G. Comessati, Bossero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

PARALUMI
Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovano un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

Il buon Sapore



della Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo copiosissimo di calcio e soda non è la sola causa del successo mondiale di questo preparato; al sapore gradevole vanno unite insospettabili proprietà tonico-risostitutive.

La Emulsione Scott è raccomandata dal Prof. Mace e cura di tutte le malattie costituite dall'infelicità e di borboli e di sapore gradevole, come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta salmista color e salmista (rossa) per distinguere la genuina Emulsione Scott preparata dal chimico Scott e Dottore di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

LIBRERIA PATRONATO

UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie, immagini, corone, medaglie ecc.



Un'acqua forte e fluente di acqua. La barba ed i capelli agguizzano all'uomo aspetto e bellezza, di forza e di ag. no.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2. 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovasi in tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno: A UDINE presso i Sign. MASON ERICO Obesigiere - FERRUCIO FRAT. parucchieri - FABRIS ANGELO farmacia. - BENEDETTI FRANCOESCO medicinali. In GENOVA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. - in PONTYBBA da sig. CETTOLI ANISTOREMO.

Deposito generale da **A. Migone e C.**, via Torino 12 MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 50

OROLOGERIA

LUIGI GROSSI

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

Grande assortimento di orologi d'ogni genere a prezzi eccezionalmente ribassati da non temere concorrenza.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Deposito Macchine da cucire delle migliori fabbriche per uso di famiglia, per sarti e per calzolari.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcellane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 50

Per acquisti rivolgersi all'Ufficio Annonzi del **Cittadino Italiano** via della Posta 16, Udine.

LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e **NUOVA YORK**
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a **von der Becke e Marsily, in Anversa** **Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo)**.

GIUOCCHI

Gioco degli scacchi, della dama, del domino, della tria finalmente lavorati e racchiusi in elegante cassetto con scacchiera. L. 5.25

Idem più grande L. 6.55.

Altri giochi di scacchi, domino e dama a prezzi diversi. Giuoco della tombola con cartelloni, 24 cartelle e 69 numeri racchiusi in scatola L. 0.80.

Rivolgersi alla **Libreria Patronato**, via della Posta, di Udine.